



**DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE**

**AVVISO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
ALL'UTILIZZO IN CONCESSIONE DI UNA BRIGLIA DEMANIALE
SUL TORRENTE RINCINE NEL COMUNE DI LONDA (FI)
PER FINI IDROELETTRICI
(Art. 47 Regolamento D.P.G.R. 61/R/2016)**

Si rende noto che in data 04/08/2022 un operatore economico ha manifestato interesse all'utilizzo diretto a fini idroelettrici della briglia demaniale sul torrente Rincine posta nel comune di Londa (FI) in loc. Lago di Londa (coordinate Gauss-Boaga: E 1706569, N 4859668), mediante derivazione idrica ad acqua fluente con presa immediatamente a monte della briglia e restituzione immediatamente al piede della controbriglia, con portata media annua nominale 290 l/s, massima 650 l/s, salto nominale 11,09 m, con conseguente potenza nominale 31,53 kW.

Il presente avviso è pubblicato al fine di individuare, ai sensi dell'articolo 47 comma 3 del Regolamento in epigrafe, le eventuali ulteriori manifestazioni di interesse per l'utilizzo diretto, in regime di concessione, di detta opera idraulica, le quali saranno poste in concorrenza se tra loro tecnicamente incompatibili.

Contenuti e modalità di presentazione

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse redatta in carta libera secondo lo schema allegato B e corredata da una relazione tecnica di prefattibilità dell'intervento proposto, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana) del presente avviso.

La manifestazione di interesse dovrà essere inviata, per via telematica, a scelta:

- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it
- tramite il portale web Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>), selezionando come amministrazione destinataria "Regione Toscana Giunta".

Non saranno presi in considerazione invii pervenuti oltre il termine di cui sopra e/o non completi delle generalità del richiedente e/o privi della relazione di prefattibilità e/o relativi a proposte manifestamente incompatibili col buon regime idraulico.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, condizioni imprescindibili per l'utilizzo della citata opera demaniale a fini idroelettrici sono le seguenti:

- a) non sia inficiata la funzionalità idraulica della briglia, ancorché oggetto di modifiche;
- b) la briglia sia preventivamente consolidata a cura e spese del concessionario, ove ritenuto necessario dall'autorità concedente o dall'ente cui competono le funzioni di gestione e manutenzione dell'opera;
- c) la restituzione delle acque avvenga immediatamente a valle della briglia o della controbriglia.

Riguardo al punto b) occorre evidenziare che la briglia e l'invaso da essa determinato sono attualmente affidati in gestione al Comune di Londa, concessionario della relativa area demaniale per uso pubblico riqualificativo e che pertanto si determina un corso dell'opera idraulica da regolare con apposita convenzione.

Modalità di svolgimento della selezione

Trascorso il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, verrà data notizia di quelle validamente presentate attraverso pubblicazione di avviso di istruttoria sul B.U.R.T., sulla pagina web istituzionale <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>, nonché agli albi pretori dei Comuni interessati per un periodo di 15 giorni consecutivi.

Gli ammessi saranno invitati a presentare (ove non vi avessero già provveduto) domanda di concessione di derivazione ai sensi del R.D. 1775/1933 nelle forme e con la documentazione minima previste dall'art. 42 del Regolamento entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di istruttoria.

Entro detto termine potranno pervenire, per essere ammesse in concorrenza ordinaria ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, ulteriori domande di concessione tecnicamente incompatibili, diverse da quelle finalizzate all'utilizzo diretto dell'opera idraulica oggetto del presente avviso. È fatta salva l'ipotesi di concorrenza eccezionale di cui all'art. 10 del R.D. 1775/1933.

Si avverte, tuttavia, che qualora dalle manifestazioni di interesse pervenute si evinca che alcune delle proposte di sfruttamento determinino la preventiva sottoposizione del progetto preliminare alla verifica di assoggettabilità a VIA ex artt. 19 del D.Lgs. 152/2006 e 48 della L.R. 10/2010, i proponenti di queste saranno preliminarmente invitati all'attivazione della procedura di verifica (ove non vi abbiano già provveduto) assegnando a tal fine un termine perentorio di 60 giorni, a pena di esclusione dalla selezione. Solo all'esito di tutte le procedure di verifica attivate, si procederà all'invito a presentare domanda di concessione e alla pubblicazione dell'avviso.

Il Settore competente provvederà a risolvere la concorrenza ai sensi dell'art. 9 del R.D. 1775/1933 formando la graduatoria di merito di tutte le domande e individuando quella preferita, ovvero quelle preferite tenuto conto del più razionale utilizzo della risorsa idrica che si dovesse globalmente realizzare attraverso più utenze tra loro compatibili.

Termini di conclusione del procedimento di concessione

Il procedimento di concessione si concluderà, ai sensi dell'art. 56 del Regolamento, in 180 giorni dalla data di presentazione della manifestazione di interesse salvo sospensione dei termini:

- a) dalla data di pubblicazione del presente avviso esplorativo sul B.U.R.T. fino alla scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse in concorrenza;

- b) fino all'esito delle procedure di verifica di cui agli artt. 19 del D.Lgs. 152/2006 e 48 della L.R. 10/2010 sulla proposta progettuale del richiedente e/o dei concorrenti, ove anche una sola sia soggetta;
- c) dalla data di pubblicazione dell'avviso di istruttoria sul B.U.R.T. fino alla scadenza per la presentazione delle domande in concorrenza;
- d) in pendenza di ogni adempimento posto a carico del richiedente;
- e) per sopraggiunte esigenze istruttorie, per una sola volta e per non più di 30 giorni.

Nell'eventualità che, a seguito delle procedure di verifica di assoggettabilità, il progetto non venga escluso da VIA e la successiva risoluzione della concorrenza si concluda a favore di esso, il proponente verrà invitato a presentare domanda di provvedimento autorizzativo unico regionale (PAUR) di cui agli artt. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e 73-bis della L.R. 10/2010, entro un termine di 180 giorni, a pena di archiviazione. In tal caso, la concessione di derivazione verrà rilasciata all'interno del PAUR, con le tempistiche di quest'ultimo.

In tutti i casi di successivo rigetto (per diniego o per qualunque causa di archiviazione) della domanda di concessione del soggetto preferito all'esito della risoluzione della concorrenza, si riattiverà il procedimento, previa verifica del perdurare dell'interesse, a favore della domanda utilmente collocata in graduatoria di preferenza, e così via fino all'eventuale esaurimento della graduatoria stessa.

Responsabile del procedimento è l'Ing. Carmelo Cacciatore del Settore Genio Civile Valdarno Superiore (Via S. Gallo 34/A Firenze, email carmelo.cacciatore@regione.toscana.it, tel. 329.4309066).

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., agli albi pretori telematici dei Comuni interessati e sulla pagina web <https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>, da cui è possibile scaricare il modello di presentazione in formato editabile.